



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"
 Istituto Superiore di Studi Musicali
 Fondato nel 1869



È Istituto statale di alta cultura con compiti didattici, di ricerca e di produzione.
 Nel testamento del 1858 Gioachino Rossini aveva disposto: «Quale erede della proprietà nomino il comune di Pesaro, mia patria, per fondare e dotare un Liceo Musicale in quella città». Sorto quale «corpo morale» nel 1869, il Liceo dà avvio ai corsi di musica nel 1882. Nel 1939, con la legge n. 1968, viene trasferito allo Stato.

L'anno successivo un regio decreto recepisce l'apposita convenzione, prevista dalla legge, intervenuta tra Stato ed enti locali e bancari di Pesaro con la quale si fissarono le condizioni per tale trasferimento. Nel 1978 viene attivata la sede staccata di Fermo, poi riconosciuta conservatorio autonomo nel 1998. Nel 1994 il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione conferma che i rapporti conseguenti alla statizzazione del Conservatorio di Pesaro «sono definiti dalla convenzione» adottata nel 1940 in attuazione della legge del 1939. La legge 21 dicembre 1999, n. 508, ha elevato il Conservatorio ad «Istituto Superiore di Studi Musicali».

Con D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 è stato adottato il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria delle istituzioni artistiche e musicali. Conseguentemente, nella seduta del 6 settembre 2003, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato lo «Statuto del Conservatorio» (il precedente Statuto risaliva al 1906) che, dopo l'approvazione ministeriale (26.1.2005) è stato emanato con Decreto del presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2. Precedentemente, sempre in attuazione della riforma, con decreti del presidente dell'Istituto erano stati emanati regolamenti per i corsi sperimentali triennali e biennali nonché per la disciplina dei professori a contratto. Il processo di autonomia si è ulteriormente consolidato con la entrata in funzione del Consiglio Accademico (2005) e con la emanazione da parte del presidente dei regolamenti sul protocollo informatico (2005), sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari (2007) nonché sulla amministrazione finanza e contabilità dell'Istituto (2008).

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 4 marzo 2008 ha effettuato una visita al Conservatorio attestando così sensibile attenzione alla istruzione musicale ed ai suoi problemi. Il 30 maggio 2008 l'Orchestra di Fiati del Conservatorio è stata invitata al Quirinale per la esecuzione di un concerto in occasione della Festa di Primavera promossa dalla Presidenza della Repubblica, in ricordo con l'O.N.U. per l'Anno Internazionale del Pianeta Terra.

Presidente: Giorgio Girelli
 Direttore: Maurizio Tarsetti

Le nazionalità degli studenti nell'anno accademico 2010-2011

Albania	10	Kazakistan	1
Armenia	2	Macedonia	1
Brasile	1	Messico	1
Bulgaria	2	Moldavia	2
Cina	6	Nepal	1
Colombia	1	Olanda	1
Corea del Sud	2	Perù	1
Costa Rica	1	Polonia	1
Georgia	7	Rep. Ceca	1
Giappone	4	Rep. di San Marino	3
Inghilterra	1	Romania	3
Iran	1	Russia	3
Italia	821	Serbia	1
Libano	1	Ucraina	6

Info: P.zza Olivieri, 5 - 61121 Pesaro - Tel. +39.0721.34151 - Fax +39.0721.35295
 segreteria@conservatoriorossini.it - www.conservatoriorossini.it



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
**CONSERVATORIO STATALE
 DI MUSICA "G. ROSSINI"**



Istituto Superiore di Studi Musicali
 Fondato nel 1869

RAFFAELLO CARBONI

Le mirabolanti avventure di un artista patriota

Conferenza
 di

Maria Chiara Mazzi

Interventi musicali:

Mariella Iaia, pianoforte
Gagik Petrosyan, baritono



1861 > 2011 >>
 150° anniversario Unità d'Italia

GIOVEDÌ 17 MARZO 2011 - ORE 17.30
Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini"
PESARO - Piazza Olivieri, 5



II MESSAGGIO del PRESIDENTE della REPUBBLICA

*Al Segretario Generale
della Presidenza della Repubblica*

Gentile Presidente,

la ringrazio per aver informato il Capo dello Stato del prossimo svolgimento delle manifestazioni con cui il Conservatorio «Rossini», nel segno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, inaugurerà l'Anno accademico 2010-2011.

Il Presidente della Repubblica invia a lei, agli organizzatori e ai collaboratori vivo apprezzamento per l'iniziativa, che conferma il profondo radicamento dell'Istituto nel territorio e la sua capacità di accomunare in una feconda collaborazione le pubbliche amministrazioni e le migliori risorse del settore accademico e culturale pesarese.

Ciò vale, particolarmente, in questo anno celebrativo che registra un ampio e qualificato concorso di iniziative locali volte all'approfondimento dei molteplici aspetti della complessa vicenda risorgimentale. Fra questi, la musica, che ha svolto una funzione insostituibile di divulgazione e di amplificazione dei grandi ideali che hanno ispirato il movimento unitario e che ha saputo raccontare i personaggi e gli avvenimenti di quella stagione.

Nel formulare agli organi direttivi, al corpo docente, al personale e a tutti gli allievi un fervido augurio di buon lavoro, il Capo dello Stato rivolge a lei, al Prefetto Visconti, al Generale Valotto, alla professoressa Giuliana Limiti, agli artisti e a tutti i partecipanti un cordiale saluto, cui unisco il mio personale.

Donato Marra

Prof. Giorgio GIRELLI
Presidente del Conservatorio statale di musica
«Gioachino Rossini»
Piazza Olivieri, 5
PESARO

Roma, dal Palazzo del Quirinale, 7 febbraio 2011

MARIA CHIARA MAZZI.

Diplomata in pianoforte e clavicembalo, laureata col massimo dei voti e la lode in Lettere Moderne e in Musicologia, ha pubblicato saggi storico-musicali per riviste specialistiche, e per Fondazioni e Università. Scrive programmi di sala per vari enti concertistici (Ente Concerti di Pesaro, Teatro Comunale di Modena, Fondazione Musica Insieme di Bologna) e tiene conferenze di argomento storico musicale. È responsabile musicale di BabyBoFe', festival di musica classica per bambini organizzato da Bologna Festival ed è referente musicologico dell'Orchestra Sinfonica Rossini e direttore responsabile della rivista "Golfo Mistico". Ha pubblicato vari volumi relativi alla storia della musica (Laboratori per la Scuola secondaria, "In viaggio con Mozart" per il TCI, un corso di Storia della Musica in due volumi ecc.). È Accademico Filarmonico di Bologna ed è iscritta all'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Insegna Storia ed Estetica della Musica dal 1981. Dal 1985 è ordinario di una cattedra di Storia della musica presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini".

L'APPORTO DEL CONSERVATORIO "ROSSINI" ALLE CELEBRAZIONI PER L'UNITA' D'ITALIA

- 1) Il 25 febbraio inaugurazione dell'Anno Accademico 2010-2011 del Conservatorio ispirato alla rievocazione dell'Unità e caratterizzato:
 - a) dalla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Giuseppe Valotto;
 - b) da una *lectio magistralis* della professoressa Giuliana Limiti su "L'arte della musica e gli ideali politici del Risorgimento";
 - c) da un concerto con la esecuzione di musiche legate al percorso storico dall'Unità d'Italia.
- 2) Il 17 marzo 2011, Festa della Unità d'Italia, conferenza della prof.ssa Maria Chiara Mazzi, docente di Storia ed estetica della Musica, su "*Raffaello Carboni, le mirabolanti avventure di un artista patriota*". Agosto 2011 conferenza della professoressa Maria Chiara Mazzi sul tema "*Echi di Risorgimento. La musica d'organo di un amico di Rossini: Giovanni Morandi*". Gli argomenti trattati riguardano musicisti del territorio che ebbero parte attiva nella promozione del Traguardo Unitario.
- 3) Il 1° maggio 2011, "Concerto Tricolore" in Piazza del Popolo a Pesaro. Appositamente eseguito in occasione della Festa dei Lavoratori: infatti coronamento democratico dell'Italia "una ed indivisibile" – rileva il presidente del Conservatorio Giorgio Girelli – è appunto la "Repubblica Italiana fondata sul lavoro", come prescrive la Costituzione.
- 4) Il 2 giugno 2011, alla celebrazione della Festa della Repubblica organizzata dall'Ufficio Territoriale del Governo, concorre, come ogni anno, il Conservatorio Statale "Rossini" con la esecuzione di un concerto. Quest'anno il programma terrà particolarmente in considerazione la Ricorrenza Unitaria.